

Codice DB1301

D.D. 6 aprile 2011, n. 51

**Approvazione del regolamento con la Fondazione CRT per le borse di studio "Marco Polo".**

Vista la Legge 240 del 30.12.2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, all’ art. 1 viene espressamente richiamata la volontà del legislatore di “valorizzare il merito, rimuovere gli ostacoli all’istruzione universitaria e a garantire l’effettiva realizzazione del diritto allo studio”. A questo fine si prevede che vengano posti in essere interventi specifici per gli “studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che intendano iscriversi al sistema universitario della Repubblica per portare a termine il loro percorso formativo”. Secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, si intende garantire una coerente distribuzione delle risorse pubbliche, tenendo conto degli obiettivi e indirizzi strategici per il sistema e le sue componenti.

Con D.G.R n. 8-964 del 10 novembre 2010, la Giunta regionale ha approvato le linee guida del “Piano pluriennale per la competitività”. Il Governo regionale intende promuovere la costituzione di un sistema regionale per la competitività, ritenendo fondamentale la definizione di alleanze strategiche con le diverse istituzioni che, a vario titolo e nell’ambito delle rispettive competenze, presidiano le politiche nei vari settori di riferimento del Piano.

Tra le priorità evidenziate dal Piano emerge la necessità per la Pubblica Amministrazione di adottare politiche di sostegno del territorio innovative capaci di innescare un cambiamento sociale e culturale che converga verso un modello di sviluppo idoneo a stimolare e favorire l’impresa attraverso l’individuazione di assi di intervento che corrispondono alle vere potenzialità del territorio.

Con D.G.R n. 59-1630 del 28/02/2011 sono stati approvati i criteri per la concessione di borse di studio del progetto denominato “Marco Polo”, cofinanziate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT a favore di studenti universitari in particolari condizioni economiche e a studenti meritevoli. Nell’ambito dei soprarichiamati principi generali, la Regione Piemonte ritiene opportuno instaurare una collaborazione con la Fondazione CRT per il cofinanziamento destinato alla realizzazione di due bandi, per il sostegno agli studi di giovani talenti universitari. I due bandi intendono assegnare borse di studio destinate a studenti iscritti a tempo pieno per la prima volta nell’a.a. 2010-2011 ad un corso di laurea triennale, di laurea specialistica, di laurea magistrale a ciclo unico o di dottorato presso un ateneo piemontese o che si propongano di effettuare un periodo di studio (a.a.) legalmente riconosciuto dalla propria università presso un ateneo straniero.

L’agevolazione consiste in un contributo assegnato con modalità differenti a seconda della natura dei beneficiari. La prima tipologia di bando si rivolge a studenti universitari in particolari condizioni economiche; la seconda è rivolta a favore di studenti universitari particolarmente meritevoli.

A seguito della lettera (Prot. n. 2195 DB 13.00 del 30/03/2011) da parte della Fondazione Crt alla Regione Piemonte in cui viene comunicata l’assegnazione di una erogazione di € 1.900.000,00 quale stanziamento per il Progetto Marco Polo, è stato concordato un regolamento tra le parti per il recepimento e l’utilizzo del suddetto contributo;

La misura in oggetto è finanziata con un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00, di cui € 1.900.000,00 a carico della Fondazione CRT, che provvederà a trasferirli alla Regione Piemonte su un capitolo di entrata di nuova istituzione del bilancio regionale 2011, in conformità a intese con la Fondazione medesima, che sono formalizzate nel regolamento allegato alla presente determina dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, concordato tra la Direzione Innovazione, Ricerca Università e la Fondazione CRT, ed euro 100.000,00 a valere sul bilancio regionale di previsione 2011, disponibili sull'UPB 13011.

Le predette risorse saranno trasferite – a seguito dell'istituzione di nuovi, specifici capitoli di spesa - con appositi atti dei competenti uffici a favore di Finpiemonte S.p.A, che provvederà alle erogazioni, al verificarsi delle condizioni stabilite nel bando. Con D.G.R. 59- 1630 del 28/02/2011 è stata autorizzata la scrivente Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università - Settore Università ed Istituti di Ricerca ad avvalersi del supporto di Finpiemonte S.pa, per lo svolgimento, delle attività di ricezione, valutazione e selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ai beneficiari.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.3.01;

Vista la L.R. n.26 del 31 dicembre 2010 “ Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”.

vista la L. R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la D.G.R. 17-1443 del 28/01/2011 “Bilancio di previsione 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

#### *determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 59 - 1630 del 28 Febbraio 2011, il regolamento tra Regione Piemonte e la Fondazione CRT, per la realizzazione del *Progetto Marco Polo*, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare, come previsto dal regolamento tra Regione e Fondazione CRT le clausole per l'assegnazione del contributo totale di € 1.900.000,00 in due tranches, nei tempi e nelle modalità indicati nello stesso, come all'art. 4 del citato regolamento e cioè:

- Euro 950.000,00 all'atto della sottoscrizione del presente regolamento;

- Euro 950.000,00 entro il 31 marzo 2012 tenuto conto che tale importo dovrà essere decurtato nel caso in cui:

Le borse attivate non siano state tali da coprire l'intero importo deliberato dalla Fondazione CRT;  
Si siano registrate rinunce e sospensioni delle borse entro il 1° marzo 2012.

Inoltre l'eventuale cifra residuale a chiusura dei due bandi dovrà essere così utilizzata, previa autorizzazione di Fondazione CRT:

A. destinata a future edizioni del bando;

B. restituita a Fondazione CRT qualora il bando non dovesse proseguire in future edizioni;

- di accertare ed incassare la somma di € 1.900.000,00 su capitoli di nuova istituzione del Bilancio regionale di previsione 2011. I suddetti capitoli sono stati richiesti dalla Direzione scrivente alla Direzione Risorse Finanziarie con lettera Prot. 1725 del 14/03/2011 DB 13.00;

- di approvare che la Regione contribuisca agli stanziamenti destinati al progetto, con un contributo previsto in € 100.000,00 per la quota di finanziamento regionale;

- di rimandare ad atti successivi l'impegno di spesa della somma di € 1.900.000,00 e di € 100.000,00 per la quota di finanziamento regionale non appena saranno istituiti i nuovi capitoli su bilancio regionale di previsione 2011;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Università e Istituti di Ricerca ad introdurre quelle variazioni o integrazioni nel regolamento allegato alla presente determinazione, qualora si rendessero necessarie e che non comportano modifiche sostanziali.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12/10/2010.

Il Direttore  
Roberto Moriondo

Allegato

## **REGOLAMENTO TRA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO E LA REGIONE PIEMONTE PER IL FINANZIAMENTO DEI BANDI DI BORSE DI STUDIO "MARCO POLO"**

### **Premesso che**

– la Fondazione CRT persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, prevalentemente sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, orientando la propria attività e destinando le risorse disponibili preminentemente nei "settori rilevanti" della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli e può comunque intervenire in altri settori di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico specificamente individuati;

– la Regione Piemonte, (d'ora in poi Regione) in data 26 gennaio 2011 ha presentato richiesta di contributo per un progetto di borse di studio a favore di studenti universitari. La Regione intende infatti dare sollecita attuazione ai principi della Legge 240 del 30.12.2010, sia in termini di valorizzazione del merito negli studi, sia per quanto attiene alla collaborazione tra enti pubblici e Fondazioni nelle iniziative in tale ambito. La Legge 240/2010 all'art. 1, comma 3, prevede infatti la valorizzazione del merito, la rimozione degli ostacoli all'istruzione universitaria e intende garantire l'effettiva realizzazione del diritto allo studio.

– La Regione, con apposita deliberazione n. 59-1630 del 28.02.2011 ha approvato i criteri per la concessione di borse di studio del progetto denominato Marco Polo, cofinanziate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT a favore di studenti universitari in particolari condizioni economiche e a studenti meritevoli;

– il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CRT, in adunanza 28 gennaio 2011, ha deliberato l'assegnazione di un contributo di € 1.900.000,00 rubricato agli atti al n. 2008.3158 e 2009.2718, a favore di REGIONE PIEMONTE con sede in Piazza Castello 165 - 10121 TORINO (TO);

– La predetta D.G.R. n. 59-1630 del 28/02/2010, ha altresì autorizzato la Regione, ad avvalersi, nella fase di ricezione, valutazione e selezione delle domande, nonché quelle di controllo, verifica ed erogazione del contributo, del supporto di Finpiemonte S.p.A, la società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che, ai sensi della legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

Tutto ciò premesso,

tra la Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino, con sede in Torino, Via XX Settembre 31, rappresentata dal Prof. Andrea Comba, (omissis) e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Via XX Settembre 31, nella sua qualità di Presidente,

e la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello 165, 10121 TORINO, rappresentata dal Dott. Roberto Moriondo, (omissis) e domiciliato ai fini del presente atto in Torino, Piazza Castello 165, nella sua qualità di Direttore regionale all'Innovazione, Ricerca e Università;

le Parti convengono quanto segue

#### **Art 1 – Oggetto**

Il presente regolamento ha per oggetto la definizione dei rapporti tra le parti in ordine al finanziamento dei due bandi per il sostegno agli studi di giovani talenti universitari, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 59-1630 del 28.02.2011, con particolare attenzione alle modalità di utilizzo del contributo RF=2008.3158 e 2009.2718 erogato dalla Fondazione CRT con sede in Torino, Via XX Settembre 31.

#### **Art. 2 – Efficacia delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del regolamento.

#### **Art. 3 – Tempi di utilizzo**

L'utilizzo del contributo in oggetto dovrà avvenire entro 30 mesi dalla sottoscrizione del presente regolamento.

#### **Art. 4 – Modalità e termini di versamento**

La Fondazione CRT si impegna a versare alla Regione Piemonte un importo complessivo pari ad euro 1.900.000,00 con le seguenti modalità e tempistiche:

- Euro 950.000,00 all'atto della sottoscrizione del presente regolamento;

- Euro 950.000,00 entro il 31 marzo 2012 tenuto conto che tale importo dovrà essere decurtato nel caso in cui:

- Le borse attivate non siano state tali da coprire l'intero importo deliberato dalla Fondazione CRT;

- Si siano registrate rinunce e sospensioni delle borse entro il 1° marzo 2012.

Infine si specifica che un'eventuale cifra residuale a chiusura dei due bandi dovrà essere così utilizzata, previa autorizzazione di Fondazione CRT:

A. destinata a future edizioni del bando;

B. restituita a Fondazione CRT qualora il bando non dovesse proseguire in future edizioni.

#### **Art. 5 – Flusso informativo**

La Regione Piemonte si impegna a produrre una relazione informativa sull'andamento dell'attività finanziata nonché una relazione finale contenente informazioni in merito alla realizzazione dell'intervento ed allo specifico utilizzo del contributo della Fondazione CRT.

#### **Art. 6 – Comunicazione**

Le parti si impegnano a concordare preventivamente la comunicazione relativa all'intervento, in particolare per quanto riguarda i rapporti con la stampa e ogni altra azione finalizzata a valorizzare l'intervento stesso.

#### **Art. 7 – Procedure di monitoraggio**

Le parti si impegnano inoltre a comunicare preventivamente tra loro le procedure di monitoraggio dell'intervento, poste in essere anche tramite Finpiemonte SpA e regolate da apposita Convenzione per l'affidamento delle attività di supporto per la gestione dei due bandi, al fine di consentire di valutare l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi proposti.

#### **Art. 8 – Responsabilità delle parti**

La Regione Piemonte esonera sin d'ora e comunque si impegna a manlevare e tenere indenne la Fondazione CRT da qualsiasi impegno e responsabilità di natura contrattuale o extra-contrattuale

che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare nei confronti di terzi; dal compimento – o dal mancato compimento - di attività relative all'intervento di cui in premessa sia per fatto proprio sia per fatto di terzi soggetti ai quali sia stata affidata l'attuazione di specifici aspetti dell'intervento.

#### **Art. 9 – Riservatezza**

La Regione Piemonte si impegna ad assumere ogni misura atta ad assicurare che eventuali informazioni di carattere riservato fornite dalla Fondazione CRT non vengano rivelate.

La Regione Piemonte si impegna altresì a rispettare, anche nell'applicazione del presente regolamento, tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

#### **Art. 10 – Durata regolamento**

Il presente regolamento ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e per il periodo necessario all'espletamento delle attività ivi previste e comunque non oltre il termine massimo di 30 mesi.

Alla scadenza del regolamento non si intenderà rinnovato o prorogato se non sulla base di un'intesa scritta tra le parti nella quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del regolamento, senza obbligo di modifica dello stesso.

#### **Art. 11 – Registrazione**

Il presente regolamento sarà registrato secondo le norme vigenti in caso d'uso e le spese relative saranno a carico della parte che lo richiede in tale circostanza.

#### **Art. 12 - Controversie**

Per qualsiasi controversia concernente lo svolgimento delle attività regolamentate dal presente documento nonché quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.